

CITTÀ DI IMPERIA
SERVIZIO BENI AMBIENTALI E PAESAGGIO
RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA
(D.Lgs. 22.01.2004 n. 42 art. 146 comma 7)
ISTANZA PROT. 16364/10 del 05-05-2010

A) IDENTIFICAZIONE DEL RICHIEDENTE

Dati anagrafici: Sig. CARLI Lucio nato a SANREMO il 12-12-1964 C.F.: CRLLCU64T12I138B residente in Via A.S. Novaro, 33 IMPERIA

Titolo: proprietà

Progettista: Arch. SEMERIA Raffaella

B) IDENTIFICAZIONE DEL SITO

Località: VIA ANGELO SILVIO NOVARO 33

Catasto Fabbricati catasto urbano sezione : ON foglio : 9 mappale : 108

C) INQUADRAMENTO URBANISTICO ED AMBIENTALE DELL'ISTANZA

C1) VINCOLI URBANISTICI

P.R.G. VIGENTE ZONA: "S" zona agricola di salvaguardia - art. 49 RIFERIMENTO GRAFICO TAVOLA DISCIPLINA DI P.R.G. DI LIVELLO PUNTUALE AISA art.16

C2) DISCIPLINA DI P.T.C.P.

Assetto insediativo ID-CE Insediamenti diffusi - Regime normativo di conservazione - art. 43

Assetto geomorfologico MO-B Regime normativo di modificabilità di tipo B - art. 67

Assetto vegetazionale COL-ISS Colture agricole in impianti sparsi di serre- Regime normativo di mantenimento - art. 60

C3) VINCOLI:

Beni Culturali D.Lgs. 22/01/2004, n. 42 Parte II (ex L. 1089/39) SI - NO -

Ambientale D.Lgs. 22/01/2004, n. 42 Parte III (ex L. 1497/39 ? L.431/85) SI - NO -

D) TIPOLOGIA INTERVENTO

Variante al permesso di costruire n. 456/09 per ristrutturazione e ampliamento fabbricato.

E) PROGETTO TECNICO:

Relazione paesaggistica normale completa: SI - NO

Relazione paesaggistica semplificata completa: SI - NO

Completezza documentaria: SI - NO

F) PRECEDENTI

Licenze e concessioni pregresse:

Autorizzazione ambientale n.245 del 5.6.07 - P.C. n.95 del 20.2.08 - P.C. n.456 del 21.10.09.

G) PARERE AMBIENTALE

1) CARATTERISTICHE DELL' IMMOBILE OGGETTO D' INTERVENTO.

Per il fabbricato oggetto della variante sono stati rilasciati il P.C. n.95 del 22.2.08 in capo ai Sigg. Carli Lucio e Carli Marcello ed il P.C. n.456 del 21.10.09 in capo al Sig.Carli Lucio.

2) NATURA E CARATTERISTICHE DELLA ZONA.

La proprietà è collocata sulla litoranea Imperia - Diano Marina (lato mare) nei pressi dello scoglio della Galeazza; la zona presenta caratteristiche paesaggistico-ambientale di assoluto pregio sia per l'antropizzazione costituita da ville e parchi ricchi di vegetazione arborea promiscua sia per il ricco e diffuso manto vegetazionale della collina del Capo

Berta.

3) NATURA E CONSISTENZA DELLE OPERE.

La variante consiste in modifiche ai prospetti, alle piante e nella sostituzione della prevista veranda in struttura metallica con una struttura con modalità tradizionali (pilastri in muratura, copertura di legno).

4) COMPATIBILITA' DELL' INTERVENTO CON IL P.T.C.P. E CON IL LIVELLO PUNTUALE DEL P.R.G..

Il P.T.C.P., nell'assetto Insediativo, definisce la zona come ID-CE Insediamenti diffusi - Regime normativo di conservazione - art. 43 delle Norme di Attuazione.

Le opere non contrastano con detta norma.

La disciplina paesistica di livello puntuale del P.R.G. definisce la zona come AISA (art.16) della normativa.

Le opere non contrastano con detta norma.

5) COMPATIBILITA' DELL' INTERVENTO CON IL CONTESTO AMBIENTALE.

Il contesto interessato dall'intervento in oggetto è assoggettato a vincolo imposto con provvedimenti specifici finalizzati alla tutela dei beni paesaggistici e ambientali.

L'art.146 del Decreto Legislativo n.42 del 22.01.2004 stabilisce che nelle zone soggette a vincolo, i titolari dei beni vincolati devono presentare, all'Ente preposto alla tutela, domanda di autorizzazione, corredata della documentazione progettuale, qualora intendano realizzare opere che introducono modificazioni ai beni suddetti. Ciò considerato, si è proceduto all'esame della soluzione progettuale presentata tendente ad ottenere l'autorizzazione paesistico-ambientale e si è verificato se le opere modificano in modo negativo i beni tutelati ovvero se le medesime siano tali da non arrecare danno ai valori paesaggistici oggetto di protezione e se l'intervento nel suo complesso sia coerente con gli obiettivi di qualità paesaggistica.

Allo stato attuale delle conoscenze e delle informazioni contenute nella documentazione progettuale ed esperiti i necessari accertamenti di valutazione, si ritengono le opere non pregiudizievoli dello stato dei luoghi in quanto le stesse mantengono sostanzialmente inalterata la situazione attuale nel suo insieme; in tale contesto, peraltro si riconosce un elevato valore paesistico-ambientale e di tipicità. Per quanto concerne la tipologia del fabbricato la variante non altera gli elementi formali originari.

6) VALUTAZIONE DELLA COMMISSIONE LOCALE PER IL PAESAGGIO.

La Commissione Locale per il Paesaggio nella seduta del 14/07/2010 verbale n. 8, ha espresso il seguente parere: *"... favorevole ritenendo la variante proposta migliorativa rispetto alla soluzione originaria".*

7) CONCLUSIONI

L'ufficio, viste le verifiche di compatibilità di cui ai punti 4) e 5) e vista la valutazione della Commissione Locale per il Paesaggio di cui al punto 6), ritiene l'intervento ammissibile ai sensi dell' art.146 del Decreto Legislativo 22.1.2004 n.42, ai sensi del P.T.C.P. per quanto concerne la zona ID-CE dell'assetto insediativo e ai sensi del livello puntuale del P.R.G. per quanto concerne la zona AISA.

Prescrizioni

Al fine di pervenire a un migliore inserimento e qualificazione dal punto di vista ambientale sia opportuno prescrivere che:

- siano realizzate le prescrizioni contenute nell'Autorizzazione ambientale n.245 del 5.6.07, nel P.C. n.95 del 22.2.08 in capo ai Sigg. Carli Lucio e Carli Marcello e nel PC n.456 del 21.10.09 in capo al Sig.Carli Lucio con esclusione di quella concernente la veranda con struttura metallica non prevista nella presente variante;
- non vi sia soluzione di continuità fra parte esistente e parte nuova per quanto concerne i materiali, i colori, le caratteristiche dei serramenti ed ogni altro elemento costruttivo;
- siano realizzate le indicazioni progettuali descritte nelle Relazione Tecnica e Relazione Paesaggistica di progetto, relativamente a modalità esecutive, purchè non contrastino con le prescrizioni del presente provvedimento autorizzativo.

Imperia, lì 05-08-2010

IL TECNICO ISTRUTTORE

IL RESPONSABILE
DEL PROCEDIMENTO
Geom. Paolo RONCO